

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 6 DELL'ADUNANZA DEL 3 FEBBRAIO 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetere.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche nn. (omissis) - audizione ex art. 43 L.P. Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

Procedimento disciplinare n. (omissis) - Avv. (omissis)

- Il Consigliere Cipollone riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis), protocollata in data 2 febbraio 2011, con la quale l'istante chiedeva l'accesso al fascicolo del procedimento disciplinare n. (omissis).

Il Consiglio

- ritenuto che l'esercizio del diritto di accesso al presente procedimento disciplinare, ancora in istruttoria, può costituire ostacolo alla regolare e spedita attività del Consigliere delegato all'istruttoria stessa;
- rilevato che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nell'adunanza del 14 ottobre 2010 ha stabilito la regola generale per la quale, in assenza di ragioni particolari e da valutarsi caso per caso a cura del Consigliere istruttore, rispetto al diritto di accesso ai documenti debba darsi prevalenza all'esigenza di garantire lo svolgimento rapido e lineare dell'istruttoria;
- considerato che nel presente procedimento non si rinvengano ragioni particolari per derogare a tale regola generale e che lo strumento idoneo allo scopo, il quale non sacrifica il diritto di accesso ma lo rende compatibile con l'esigenza sopra indicata, è quello del differimento;
- visto l'art. 24 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

delibera

di non autorizzare all'Avv. (omissis) l'accesso agli atti del procedimento disciplinare n. (omissis) e di differire l'esame della richiesta di accesso al termine dell'istruttoria, per ragioni connesse alla speditezza dell'istruttoria stessa, al suo regolare svolgimento e all'esigenza di garantire che la conoscibilità degli atti non pregiudichi le attività di accertamento dei fatti.

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 27)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 6)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Cancellazione per cessazione dell'Ufficio Legale (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 11)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 14)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 7)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Variatione cognome (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 8)

(omissis)

Ufficio Legale EUR S.p.A.

Il Consiglio

- Vista l'istanza dell'Amministratore delegato p.t. dell'Ente "EUR S.p.A.", Ing. Riccardo Mancini, presentata presso questo Consiglio dell'Ordine in data 27 gennaio 2011, per l'iscrizione dell'Ufficio Legale "EUR S.p.A." nell'Elenco Speciale annesso all'Albo Ordinario; considerato che concorrono i requisiti per la iscrizione dell'Ufficio Legale nell'Elenco Speciale annesso all'Albo Ordinario; visto il regolamento degli Enti Pubblici deliberato da questo Consiglio dell'Ordine in data 28 ottobre 2004,

delibera

di procedere alla iscrizione nell'Elenco Speciale annesso all'Albo Ordinario dell'Ufficio Legale EUR S.p.A.

Modifica cognome da "PIZZOLLA" in "BOTTALICO PIZZOLLA"

Il Consiglio

- Vista l'istanza, presentata in data 25 gennaio 2011, della Dott.ssa Veronica Pizzolla, nata a Taranto il 5 gennaio 1984, con la quale chiede la modifica del cognome da "PIZZOLLA" a "BOTTALICO PIZZOLLA";

- Visto la sentenza del Tribunale Ordinario di Roma del 4 dicembre 2009;

- Sentito il relatore Consigliere Avv. Goffredo M. Barbantini;

delibera

di modificare, nel Registro custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome della Dott.ssa Veronica "PIZZOLLA" in "BOTTALICO PIZZOLLA".

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti.

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 26 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione – Fondazione del Consiglio Nazionale Forense del convegno a titolo gratuito “La prova dichiarativa: scenari europei, nuove prassi applicative, sanzioni processuali – 9 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione culturale “Articolo 111” del convegno a titolo gratuito “Indipendenza, terzietà ed efficienza del giudice amministrativo in Italia e in Europa – 18 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 27 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Consorzio per il Diritto di famiglia – Family Law Consortium del convegno a titolo gratuito “Affidamento e mantenimento – Questi Sconosciuti – 21 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3.30 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione “LE TOGHE” del convegno a titolo gratuito “Lo small business act per la crescita delle PMI – 16 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMino del convegno a titolo gratuito “Esame di recenti provvedimenti giurisprudenziali in materia di famiglia – 3 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Minorile in CamMino - LUMSA del seminario a titolo gratuito “Il diritto all’educazione nella convenzione sui diritti del fanciullo di New York II Parte - 18 e 19 febbraio 2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 7.30 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Per la Sicurezza del Volo (Anno di fondazione 2001) del convegno a titolo gratuito “Profili tecnici e legali dell’incidente aeronautico - 16 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Giovani nella Giustizia Associazione senza scopo di lucro del convegno a titolo gratuito “Le riforme separate. Giustizia e Federalismo per il rilancio del Paese 1° modulo: Quali riforme per la giustizia – 9 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Giovani nella Giustizia Associazione senza scopo di lucro del convegno a titolo gratuito “Le riforme separate. Giustizia e Federalismo per il rilancio del Paese 2° modulo: Federalismo, Enti locali e Giustizia – 9 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Giovani nella Giustizia, Associazione senza scopo di lucro, del convegno a titolo gratuito “Le riforme separate. Giustizia e Federalismo per il rilancio del Paese 3° modulo: giustizia ed informazione: un no-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

do irrisolto – 10 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nazionale Forense sede di Roma del convegno a titolo gratuito “Prime riflessioni sull'applicazione del collegato lavoro – 17 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Consumers' del convegno a titolo gratuito “La conciliazione dei consumatori nello scenario delle ADR: Secondo Rapporto – 2 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del convegno “Novità in tema di conferimenti di beni in natura e di crediti nel capitale sociale – 29 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 7 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 7 (sette) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 26 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario “Il codice del processo amministrativo e le sue prime applicazioni – dal 29 aprile al 27 maggio 2011” che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 20 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 2 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.p.A. del seminario “La riforma del processo amministrativo - dal 24 marzo al 18 aprile 2011 ” che si svolgerà in cinque giornate, della durata di 20 ore complessive.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 20 (venti) crediti formativi per il seminario suindicato.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- In data 26 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università La Sapienza del seminario “Master di secondo livello in Diritto del minore – tutti i lunedì dal 10 gennaio 2011 al 30 novembre 2011” della durata di 300 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 26 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSTRA – Associazione Trasporti del convegno “Gli amministratori di società pubbliche: compensi incompatibilità e responsabilità – 17 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della AGIFOR – Associazione Giovanile Forense del seminario “Corso specialistico in diritto civile e procedura civile – dal 18 aprile al 13 giugno 2011” che si svolgerà in otto giornate, della durata di 24 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Firera e Liuzzo Group S.r.l. del convegno “Convegno internazionale sulla mediazione – 12 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 31 gennaio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Novalex Formazione già Associazione giuridica del convegno “La responsabilità della pubblica amministrazione: il danno inadempimento – 28 febbraio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 22 dicembre 2010 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Novalex Formazione del convegno “L'esecuzione specifica di concludere i contratti di compravendita immobiliare – 24 maggio 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Istituto Superiore di Studi Giuridici del seminario "Corso annuale per la preparazione all'esame di avvocato dicembre 2011 – dal 22 febbraio al 5 dicembre 2011" che si svolgerà in nove mesi, della durata di 108 ore complessive.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

Il Consiglio

- Vista l'istanza di accreditamento da parte dell'Avvocatura del Comune di Roma, del convegno a titolo gratuito "Etica e disciplina nell'impiego pubblico – 21 febbraio 2011 " che si svolgerà in una giornata della durata di 3 ore;

- visto che con delibera del 13 gennaio 2011 venivano concessi n. 3 crediti formativi e che, per mero errore di digitazione, venivano indicati 4 crediti in lettere;

rettifica

tale delibera, indicando in 3 (tre) i crediti erogati.

Il Consiglio

- Visto il provvedimento del 13 gennaio 2011 con il quale è stato accreditato il "Corso per mediatori – dal 21 gennaio 2011" richiesto dalla HR Planet S.r.l.;

- Vista la delibera 10 dicembre 2010 del Consiglio Nazionale Forense con la quale si decide di NON riconoscere crediti utili ai fini della formazione continua;

revoca

la delibera emessa in data 13 gennaio 2011 di concessione crediti formativi alla HR Planet S.r.l.

Il Consiglio

- Visto il provvedimento del 13 gennaio 2011 con il quale è stato accreditato il "Corso per mediatori professionisti – dal 31 gennaio al 5 febbraio 2011" richiesto dalla 645 Srl (Ente accreditato c/o Ministero della Giustizia al n. 90);

- Vista la delibera 10 dicembre 2010 del Consiglio Nazionale Forense con la quale si decide di NON riconoscere crediti utili ai fini della formazione continua;

revoca

la delibera emessa in data 13 gennaio 2011 di concessione crediti formativi alla 645 S.r.l. (Ente accreditato c/o Ministero della Giustizia al n. 90).

Il Consiglio

- Visto il provvedimento del 13 gennaio 2011 con il quale è stato accreditato il "Corso per mediatore professionista – dal 28 gennaio al 19 febbraio 2011" richiesto dalla Unione Forense per la tutela dei diritti umani;

- Vista la delibera 10 dicembre 2010 del Consiglio Nazionale Forense con la quale si decide di NON riconoscere crediti utili ai fini della formazione continua;

revoca

la delibera emessa in data 13 gennaio 2011 di concessione crediti formativi alla Unione Forense per la

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

tutela dei diritti umani.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica di aver sottoscritto la dichiarazione richiesta dall'“Ilustre Colegio de Abogados de Madrid” per dare corso agli stages formativi di avvocati madrileni presso studi legali in Roma, programmati nell'ambito del progetto formativo europeo “Leonardo da Vinci” e già approvati dal Consiglio con delibera del 23 dicembre 2010.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Prof. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 25 gennaio 2011, con la quale chiede di dare diffusione agli incontri di studio per l'anno 2011, dei Corsi di formazione e aggiornamento professionale del Consiglio Superiore della Magistratura aperti alla partecipazione degli avvocati del libero Foro.

Il Consiglio prende atto e ne dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Nicola Ianniello, pervenuta in data 27 gennaio 2011, con la quale comunica l'opportunità di costituirsi parte civile -quale Ente danneggiato- nei procedimenti penali per il reato di cui all'art. 95 d.p.r. 115/02 nei confronti del Sig. (omissis).

Il Consiglio delibera la costituzione di parte civile affidando il mandato all'Avv. Massimiliano Strampelli presso il cui studio in Roma, in Via Riboty 23, elegge domicilio.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Ufficio dei Referenti Distrettuali per la formazione decentrata del Consiglio Superiore della Magistratura, pervenuta in data 27 gennaio 2011, con la quale comunica che –di concerto con il C.E.D. della Corte di Appello di Roma- in data 4 febbraio 2011 presso l'Aula Europa della Corte di Appello si terrà un incontro di studio sul tema “Problemi applicativi della Direttiva Rimpatri 2008/115 e compatibilità con il Testo Unico Immigrazione (D.L.vo 286/1998)”.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Luciano De Clemente, Presidente dell'Associazione Volontaristica Orizzonte Consumatori Onlus, pervenuta in data 26 gennaio 2011, con la quale segnala problematiche legate alla gestione della Cultura e del Turismo nella Capitale e della effettiva mancata tutela dei turisti, in particolare segnala un episodio avvenuto nei pressi del Colosseo.

L'Avv. Di Clemente chiede che il Consiglio si faccia parte diligente interessando l'Amministrazione capitolina affinché Roma resti nella memoria di tutti i turisti una gradevole realtà e non uno spiacevole ricordo.

Il Consiglio delega il Consigliere Graziani allo studio ed alla prospettazione di possibili soluzioni.

- Il Presidente riferisce sulla nota della Dott.ssa Claudia Morelli, Responsabile Comunicazione e rapporti con i Media del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 26 gennaio 2011, accompagnatoria del comunicato stampa relativo all'incontro del Presidente Alpa con il Presidente della Camera On. Gianfranco Fini, avvenuto lo scorso 25 gennaio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Vito Nicolò Diana, Presidente della Corte Militare di Appello, pervenuta in data 27 gennaio 2011, con la quale lo invita ad intervenire, svolgendo una breve

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

relazione, alla cerimonia per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Corte Militare di Appello che si terrà il prossimo 25 febbraio alle ore 10.30.

Il Consiglio delega alla partecipazione il Consigliere Cipollone o, in alternativa, il Consigliere Fasciotti.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Claudio Varrone, Presidente della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, pervenuta in data 2 febbraio 2011, con la quale lo invita ad intervenire, svolgendo eventualmente una breve relazione, alla cerimonia per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Commissione che si terrà il prossimo 28 febbraio alle ore 9.30.

Il Consiglio delega a partecipare il Consigliere Barbantini, Coordinatore della Commissione di Diritto Tributario o, in alternativa, l'Avv. Gianni Di Matteo, Coordinatore Vicario della stessa Commissione.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Salvatore Nottola, Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei Conti, pervenuta in data 2 febbraio 2011, con la quale lo invita ad intervenire, svolgendo una breve relazione, alla cerimonia per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Corte che si terrà il prossimo 2 marzo alle ore 11.00.

Il Consiglio delega il Consigliere Cipollone.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Mauro Sabetta, Vice Presidente effettivo della XVI Sottocommissione per gli Esami di Avvocato - Sessione 2010, pervenuta in data 24 gennaio 2011, con la quale informa che i Professori universitari nominati commissari, Francesco Gazzoni e Giuseppe Morbidelli, hanno comunicato che non parteciperanno alle riunioni della Sottocommissione. Pertanto segnala l'urgenza della loro sostituzione, significando le difficoltà che incontreranno se ciò non avvenisse in tempi brevi.

Il Consiglio prende atto non potendo assumere alcuna iniziativa per difetto di competenza.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Prof. Piero Guido Alpa, Presidente del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 25 gennaio 2011, accompagnatoria del testo del messaggio che i rappresentanti degli Ordini avrebbero potuto citare nei loro discorsi durante l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario nei diversi distretti di Corte di Appello.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Carlo Priolo, pervenuta in data 25 gennaio 2011, con la quale trasmette il testo di un progetto di lavoro tra gli avvocati e la Giustizia Civile e chiede di valutare la proposta.

Il Consiglio delega all'esame i Consiglieri Fasciotti e Nesta.

- Il Presidente riferisce sulle note degli Avv.ti Ivana Abenavoli e Daniele Ottaviano, pervenute in data 21 gennaio 2011, con le quali ringraziano per la comunicazione e dichiarano di apprezzare quanto nella stessa contenuto relativamente all'incontro che lo stesso Presidente ha avuto con il Ministro della Giustizia nel quale si sono trattati i temi della mediaconciliazione e della riforma della legge professionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Gerardo Longobardi, Presidente dell'Ordine dei Dot-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

tori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma del 28 gennaio 2011, accompagnatoria della lettera da inviare al Dott. Ciro Monsurrò, Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma relativa ai requisiti minimi per la nomina a curatore fallimentare.

Il Consiglio delega il Presidente a concertare l'intervento epistolare.

- Il Presidente riferisce sull'articolo pubblicato sul Corriere della Sera in data 27 gennaio 2011 sulla richiesta di rinvio della Conciliazione, auspicata dall'Avvocatura.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 31 gennaio 2011, con la quale concorda sull'opportunità di trasferire lo "Sportello Giovani" presso la Sala Avvocati di Viale Giulio Cesare, cosa che è già stata fatta grazie ad un'impeccabile gestione da parte del Consigliere Graziani, Responsabile della Commissione. Il Presidente plaude all'attività posta in essere dal Consigliere Graziani che ha portato a termine un'idea iniziata dal Presidente medesimo più di due anni fa proprio per venire incontro ai giovani Colleghi che affluivano numerosi presso lo Sportello Giovani in Cassazione e che chiedevano l'apertura del suddetto in Tribunale.

Il Consiglio ringrazia il Presidente e ringrazia il Consigliere Graziani.

Il Consigliere Cerè osserva, però, che la comunicazione del Presidente segue ad una mail informativa trionfalistica sul punto, partita senza che il Consiglio sapesse nulla.

Il Presidente rileva che l'intervento del Consigliere Cerè è al solito volutamente polemico e non tiene conto del fatto che mesi fa il Consiglio deliberò sul punto, autorizzando il Presidente e il Consigliere Graziani ad informare i Colleghi una volta acquisita la stanza. Se il Consigliere Cerè fosse stata più attenta alle precedenti parole del Presidente Conte avrebbe sentito che questa operazione di richiedere il trasferimento dello Sportello Giovani in Tribunale è iniziata ben due anni fa e se ne è parlato in Consiglio decine e decine di volte.

Intervengono il Consigliere Tesoriere e i Consiglieri Arditi di Castelvetero, Fasciotti e Rossi, i quali chiedono al Presidente di procedersi oltre senza dare conto di sterili ed inutili polemiche che provengono sempre dalla stessa voce.

Il Consigliere Graziani aggiunge, in conclusione, che con tale atto del Presidente Dott. Paolo de Fiore la stanza n. 30 del Piano Terra del Tribunale Ordinario di Roma di Viale Giulio Cesare è stata definitivamente assegnata all'Ordine, visto che sino ad ora non era così. Il Consigliere Graziani si meraviglia che il Consigliere Cerè non comprenda l'importanza di questo risultato e sia sempre critica e mai costruttiva a priori.

Il Presidente ordina procedersi oltre.

Il Consiglio ringrazia il Consigliere Graziani.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Ufficio dei Referenti Distrettuali per la formazione decentrata del Consiglio Superiore della Magistratura, pervenuta in data 31 gennaio 2011, con la quale comunica che in data 8 febbraio 2011 si terrà presso l'Aula Europa –di concerto con il C.E.D. della Corte di Appello di Roma- un incontro di studio sul tema "I nuovi Protocolli per il Processo Civile: il Processo Ordinario di cognizione, il processo Sommario di Cognizione".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, pervenuta in data 31 gennaio 2011, accompagnatoria della delibera adottata dallo stesso Ordine in merito alle deplorievoli

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

aggressioni subite dagli avvocati tunisini.

Il Consiglio prende atto e si associa.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Ezio Germani dell'Ufficio Affari Generali del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 31 gennaio 2011, accompagnatoria dell'ordinanza emessa dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione sul ricorso proposto dallo stesso Consiglio Nazionale Forense contro gli Avv.ti (omissis), elettivamente domiciliati presso l'Avv. Federico Bucci, che unitamente agli Avv.ti Donatella Cerè, Riccardo Bolognesi, Stefano Galeani, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Giulio Micioni, Basilio Perugini, Stefano Rubeo, Mario Scialla, Gianluca Sposato, Carlo Testa e Paolo Voltaggio li rappresenta e difende, con la quale dichiara la giurisdizione del giudice tributario per le controversie concernenti la riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti nell'Albo degli Avvocati al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che la Dott.ssa Maria Teresa Saragnano, Direttore Generale del Dipartimento degli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia ha fatto pervenire in data 31 gennaio 2011 una nota con la quale chiede la disponibilità dell'Aula Avvocati per i giorni 13, 15 e 17 giugno 2011 per lo svolgimento degli esami per l'iscrizione nell'Albo Speciale delle Giurisdizioni Superiori.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere a verificare la disponibilità dell'Aula consiliare in relazione alle date previste per le celebrazioni del centenario della presenza dell'Ordine nel "Palazzaccio".

- Il Presidente riferisce sulla nota del Prof. Avv. Mario Sanino, Vice Presidente effettivo della I Sottocommissione per gli Esami di Avvocato - Sessione 2010, pervenuta in data 2 febbraio 2011, accompagnatoria della lettera dell'Avv. Titta Madia con la quale informa che alcuni Commissari hanno manifestato la loro indisponibilità a partecipare ai lavori della Commissione.

L'Avv. Madia segnala la loro mancata sostituzione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Antonio Spoti, consulente amministrativo del Consiglio, pervenuta il 2 febbraio 2011, relativa alle problematiche fiscali e contabili conseguenti all'esercizio delle attività inerenti l'Organismo di Mediazione e l'Ente di Formazione del Consiglio.

Il Consigliere Condello informa che la relazione del Dott. Spoti sul problema della contabilità legata alle attività della media-conciliazione si concludeva con il suggerimento di avere una contabilità separata (eventualmente con una fondazione ad hoc). Tuttavia gli Avv.ti Claudio Berliri e Gianni Di Matteo suggeriscono di fare un interpello all'Agenzia delle Entrate circa il regime dell'IVA.

Il Consiglio ringrazia gli Avv.ti Claudio Berliri e Gianni Di Matteo, delibera di svolgere interpello all'Agenzia delle Entrate e designa quali difensori del Consiglio i due professionisti ora menzionati.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio ed il Direttivo dell'Ente di Formazione dei Mediatori Forensi di Roma di aver sollecitato il Ministero della Giustizia ad esaminare la domanda integrativa presentata il 17 gennaio 2011 al fine di poter iniziare i corsi di mediatore professionista.

Il Giudice Dott. Giancarlo Triscali, Responsabile dell'Ufficio, ha precisato che compatibilmente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

con l'esame delle altre numerose istanze presentate provvederà agli adempimenti di rito nel più breve tempo possibile.

In attesa della ratifica dell'Ente di Formazione ai sensi del nuovo D.M. n. 180/2010 i corsi programmati sono stati rinviati.

Il Consiglio prende atto.

- I Consiglieri Condello e Graziani riferiscono che è stata portata a termine la procedura di comunicazione al Consiglio Nazionale Forense dell'Albo forense tenuto da questo Consiglio. L'adempimento è stato espletato in ossequio a quanto stabilito dalla legge n. 24 del 22 febbraio 2010 (di conversione del decreto legge n. 193/09, recante "Misure urgenti per la digitalizzazione della giustizia"), con cui è stato previsto che i Consigli degli Ordini Forensi, oltre ad aggiornare gli Albi con gli indirizzi di posta elettronica certificata e i codici fiscali degli iscritti, li rendano "disponibili per via telematica al Consiglio Nazionale Forense e al Ministero della Giustizia nelle forme previste dalle regole tecniche" per l'adozione nel Processo Telematico "delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

L'espletamento della procedura ha avuto risvolti positivi anche per la tenuta informatica dell'Albo, dal momento che essa ha consentito di conoscere e poi eliminare numerose incongruenze e inesattezze dei dati immessi e conservati nel sistema informatico del Consiglio.

Il Consiglio prende atto e ringrazia.

- I Consiglieri Condello e Graziani riferiscono che è stata portata a termine la procedura di installazione delle strutture che consentiranno ai Colleghi di collegarsi gratuitamente a internet direttamente dal Tribunale di Roma. Grazie alla collaborazione del Consiglio con la Provincia di Roma, con la Corte di Appello di Roma e con il Tribunale Ordinario di Roma, tramite tecnologia wi-fi, è quindi già fruibile un accesso disponibile e gratuito, per un massimo prestabilito (nel limite di 60 minuti al giorno per ciascun utente). Tale termine appare certamente adeguato, per estendere la fruibilità a tutti e in considerazione del fatto che la presenza negli Uffici Giudiziari è di fatto circoscritta a mezza giornata. Le aree ben irradiate sono attualmente quelle, nella Città Giudiziaria di Piazzale Clodio, degli spazi antistanti la Sala Avvocati del Palazzo "A", la Sala Avvocati del Palazzo "B" e la Biblioteca del Palazzo "C". Secondo il progetto ipotizzato, presto verranno irradiate anche aree nell'edificio di Via Lepanto 4 e nell'edificio di Viale Giulio Cesare n.54/b. Grazie a tale risorsa, ai Colleghi sarà quindi possibile connettersi a internet con tutti gli apparecchi dotati di connessione "senza fili" (quali sono i notebook, netbook, palmari, PDA, cellulari, ecc. usualmente in commercio).

I Consiglieri Condello e Graziani suggeriscono che il Consiglio esprima il proprio ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato a questo moderno progetto, esprimendo l'esigenza di estendere la fruibilità di tale risorsa anche a quelle sedi (quali i Giudice di Pace, Civile e Penale) che sono maggiormente frequentate dai giovani Colleghi.

Il Consiglio prende atto ed esprime la propria gratitudine a tutti i protagonisti di tale oggettivo successo.

- I Consiglieri Condello e Graziani riferiscono che, in data 12 e 28 gennaio 2010, sono state tenute riunioni con addetti (Magistrati e Personale di Cancelleria) degli Uffici Giudiziari romani maggiormente interessati dall'avvio del Processo Civile Telematico e dall'utilizzo delle nuove tecnologie applicate al Processo Civile. Obiettivo di tali incontri è stato essenzialmente la preparazione e lo studio di prassi che consentano il migliore utilizzo delle risorse disponibili. In particolare modo, sono state fortemente poste in osservazione le prassi da adottare (anche con protocolli concordati) per avviare il

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

pagamento on-line del contributo unificato atti giudiziari, la richiesta di copie tramite posta elettronica certificata, lo scambio delle memorie tra difensori e la prospettiva di avviare il Processo Civile Telematico nell'ambito del Processo Previdenziale.

Il Consiglio prende atto ed invita i due Consiglieri a continuare a seguire il processo di osservazione.

- I Consiglieri Condello e Graziani comunicano di avere concordato con la Camera Civile di Roma l'organizzazione di seminari formativi in tema di Processo Civile Telematico, Posta Elettronica Certificata e nuove tecnologie applicate alla professione forense. Sono state, perciò, individuate le date del 24 febbraio, 24 marzo, 21 aprile, 19 maggio e 23 giugno 2011 (dalle 12.00 alle 14.00), potendo in tali occasioni la Camera Civile di Roma fruire di una sala cortesemente concessa dalla Cassa Forense. L'iniziativa si inquadra nel programma già manifestato, con nota del 30 novembre 2010, dalla Camera Civile di Roma, finalizzata ad offrire al Consiglio e ai Colleghi l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze sul Processo Civile Telematico e sulle nuove tecnologie informatiche. I Consiglieri Condello e Graziani, avendo avuto espressione di adesione da parte dei Componenti della Commissione Informatica, allo scopo di incrementare le opportunità di servizio ai Colleghi e di diffusione della cultura informatica, chiedono che il Consiglio approvi l'iniziativa, riservando di puntualizzare i temi che verranno affrontati nelle singole sessioni, anche ai fini della concessione di crediti formativi ai singoli eventi.

Il Consiglio approva allo stato l'iniziativa, come da proposta.

- I Consiglieri Condello e Graziani segnalano che, a seguito di verifica, parrebbe che ben oltre 6.500 avvocati iscritti all'Albo romano non hanno rinnovato la propria casella di Posta Elettronica Certificata, lasciandola quindi disattivare. Poichè, pertanto, attualmente risultano pubblicate (anche sul sito internet) numerose PEC disattivate, i Consiglieri Condello e Graziani chiedono che le caselle di posta elettronica certificata non più attive vengano espunte dall'Albo, anche in vista di una esatta indicazione dei dati sull'Albo cartaceo (di prossima edizione).

Il Consiglio, rilevato che il possesso della casella di posta elettronica certificata costituisce oramai un requisito indispensabile, tenuto anche conto che è attraverso questa che gli iscritti interloquiscono sempre più spesso con la Pubblica amministrazione (non solo della giustizia), approva la proposta e dispone l'eliminazione dall'Albo delle caselle risultate inattive, con contestuale invito agli iscritti che ancora non se sono dotati a volersene avvalere.

Centenario dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia: organizzazione eventi

- Il Presidente introduce il discorso sulle celebrazioni del centenario della permanenza del Consiglio nel Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour.

Il Consigliere Barbantini conferma che si sta interessando per l'annullo postale.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri che si sono prodigati in questa settimana per acquisire i preventivi della spesa necessaria per l'organizzazione dell'evento e comunica di aver contattato molti ex Consiglieri che hanno archivi fotografici antichi sull'Avvocatura romana.

Il Consigliere Tesoriere riferisce che il progetto delle manifestazioni celebrative è assai più ampio.

Il Consigliere Condello si impegna a provare ad aggiornare la pubblicazione che fece l'ex Consigliere Gaito nel 1988.

Il Consiglio prende atto ed autorizza il Presidente a porre ogni giovedì l'argomento all'ordine del

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

giorno in modo da mantenere vivo l'interesse anche negli altri Consiglieri non delegati all'organizzazione.

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Audizione Avv. (omissis) – cancellazione

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri.

- Il Consigliere Cipollone relaziona in merito all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario della Corte di Appello di Roma come segue:

“Inaugurazione dell'Anno Giudiziario
(Assemblea Generale della Corte d'Appello di Roma
Roma 29 gennaio 2011

L'intervento del Cons. Giovanni Cipollone

Signor Presidente, Autorità tutte, Magistrati e Avvocati, gentili Signore e gentili Signori,
Vi porto il saluto deferente e affettuoso del Presidente Antonio Conte e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma che mi hanno conferito il prestigioso incarico di rappresentare il Consiglio in questa importante cerimonia.

Vi leggo la lettera consegnatami dal Presidente Antonio Conte e non posso tralasciare di considerare le espressioni lusinghiere rivolte alla mia persona che suscitano commozione e gratitudine.

Ecco il testo della lettera a me indirizzata dal Presidente Antonio Conte:

‘Illustri Autorità, Signori Magistrati, Cari Colleghi, Gentili Signore, Gentili Signori, quest'anno, l'Ordine degli Avvocati di Roma ha deciso che sia il Consigliere Decano Giovanni Cipollone a rappresentare il Consiglio quale riconoscimento tangibile per una straordinaria figura che è stata e sarà sempre un punto di riferimento per i Colleghi, un esempio di lealtà e correttezza che meritava tale momento rappresentativo della Categoria.

Consegno a lui un breve saluto – unito con un deferente ossequio – a tutta l'autorevole platea.

Ricordo che è un momento drammatico per l'Avvocatura.

Si è concluso a Genova il XXX Congresso Nazionale Forense che ha visto la presenza di oltre duemila colleghi tra Delegati e congressisti. L'Assemblea ha ribadito che debbono restare ferme le legittime e fondamentali contestazioni che l'Avvocatura italiana ha mosso nei confronti di una “POLITICA” che continua ad escluderla reiteratamente da ogni tavolo di concertazione legislativo, espellendo la figura dell'Avvocato dal ruolo di protagonista che, viceversa, gli compete.

L'Ordine degli Avvocati di Roma ha chiesto, agli organi rappresentativi dell'Avvocatura – C.N.F. ed O.U.A. – di intervenire fortemente sul Ministro della Giustizia affinché venga sospesa l'operatività legislativa della Media/Conciliazione e pretendendo, nelle more, sostanziali modifiche al testo del D.L.vo n. 28/2010, soprattutto nella parte in cui impone l'obbligatorietà dell'istituto e sulla mancanza della necessaria difesa tecnico-legale a difesa del cittadino.

L'Ordine di Roma ha, poi, chiesto un impegno per una rapida approvazione della tanto attesa legge di riforma dell'Ordinamento professionale, sul presupposto che l'Avvocatura sia chiamata ad intervenire efficacemente su alcuni sostanziali emendamenti dell'articolato che appaiono fondamentali

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

per ottenere un testo che rispecchi le esigenze della categoria.

Il Ministro Alfano, presente ai lavori, ha trovato un'Avvocatura profondamente segnata dall'indifferenza della "POLITICA", che ha reagito con una veemenza – e con talune modalità di protesta apparentemente eccessive, ma forse comprensibili – mai vista in passato.

Il Ministro Alfano, ha ricevuto gli Organi rappresentativi dell'Avvocatura lo scorso 13 gennaio ed ha aperto un nuovo tavolo di confronto dove ha ascoltato tutta una serie di richieste alle quali ha promesso di rispondere entro breve.

A questo punto, l'Ordine di Roma – attendendo le risposte del Ministro – auspica che non si debba mai più giungere a siffatte situazioni di drammatico scontro con la politica, sperando che si arrivi – finalmente – a trovare una costruttiva interlocuzione con la stessa che passi, però, per il rispetto da parte di quest'ultima della dignità del ruolo dell'Avvocatura.

L'Ordine di Roma – che è e resta il più numeroso d'Italia e che è esempio di collaborazione sul territorio con gli Uffici giudiziari – GARANTISCE che vi sarà un costante impegno a vigilare, e se del caso ad intervenire, sia sugli organi di rappresentanza dell'Avvocatura (C.N.F. e O.U.A.) sia sulla "Politica", perché la forza dei nostri numeri possa stimolare e supportare un progetto di cambiamento condiviso non più procrastinabile.

Con deferente ossequio ed un caloroso augurio per un nuovo Anno Giudiziario luminoso.

Antonio Conte'

L'intervento del Cons. Giovanni Cipollone

Autorità tutte, gentili Signore e Signori,

è questo un giorno fausto per me, poiché è il giorno del mio compleanno.

Non vi dirò la mia età, nel timore di essere scambiato per il patriarca Matusalemme.

Quello odierno è un avvenimento molto importante poiché, con la inaugurazione dell'Anno Giudiziario, si tirano le somme sull'andamento della Giustizia e si affrontano varie problematiche nella speranza, spesso delusa, di un futuro più roseo.

Per un'occasione come quella odierna, l'Avvocatura è sempre in prima fila.

In questo difficile periodo storico in cui gli arùspici insistono nell'intravedere ovunque segnali negativi e uccelli di malaugurio infestano i nostri cieli, l'Avvocatura, nella consapevolezza delle sue importanti funzioni di difesa della legalità e di custodia dei diritti, confida in orizzonti più luminosi.

Siamo reduci – ricordava il Presidente Conte nella sua lettera – da un importante congresso svoltosi a Genova solo qualche mese fa e i problemi trattati sono stati di particolare rilevanza: prima di tutto la "riforma della professione forense" e soprattutto la "riforma della Giustizia".

Ebbene, può tranquillamente sostenersi che la classe forense ha sempre dimostrato di sapersi districare tra diritti e doveri.

Credo sia opportuno ricordare al nostro legislatore che, per nostra iniziativa, sin dal 1997 è stato redatto il codice deontologico, fino ad allora solo codice morale, e ciò ha consentito agli avvocati di autodisciplinarsi.

Ora, è pur vero che le esigenze di una società moderna e tecnologicamente avanzata hanno anche determinato significative innovazioni, sulla fisionomia della professione forense, ma non possiamo accettare che tale professione sia inquadrata in un "mercato dei servizi legali".

I valori ideali di una nobile attività quale quella forense, che si basa su principi ritenuti irrinunciabili quali la dignità, il decoro, l'indipendenza, il senso sociale, la difesa degli oppressi, - come sosteneva lo Zanardelli nei due celebri "Discorsi sull'Avvocatura" – sono ben lontani da concezioni mercantili e affaristiche.

I nostri obiettivi prevedono principi sani e regole precise sull'accesso alla professione forense, con potenziamento della formazione dei giovani e meno giovani avvocati.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Proprio così, si consideri che il nostro Consiglio dell'Ordine recentemente ha dovuto affrontare il problema dell'iscrizione al nostro Albo per i giovani laureati in giurisprudenza i quali, non avendo superato in Italia l'esame di abilitazione alla professione forense, si sono recati in Spagna e, conseguita laurea spagnola in giurisprudenza, hanno preteso poi l'iscrizione nel nostro Albo. In tale paese europeo infatti è sufficiente la laurea in giurisprudenza per iscriversi nell'Albo professionale, in forza di una direttiva europea la 89/48/CEE.

Solo recentemente la Spagna sembra che abbia in programma l'introduzione dell'esame di abilitazione alla professione forense dopo il conseguimento della laurea.

Il nostro Consiglio ha quindi sospeso tali iscrizioni che determinavano una disparità di trattamento tra gli aspiranti avvocati, che si traduce in un abuso di diritto, dando quindi vita, per ogni singolo "laureato spagnolo" alla sua audizione e all'espletamento di una istruttoria per accertare se vi sia stato un artificioso percorso alla base della formulata richiesta di iscrizione all'Albo.

Abbiamo poi alzato la voce per denunciare la inopportunità di alcune emanazioni legislative come la "media conciliazione", di cui al Decreto Leg.vo 28/2010, che affosserebbe la professione forense, nel consentire la non obbligatorietà della assistenza tecnica in favore del richiedente.

Il nostro Presidente Antonio Conte qualche giorno fa ha avuto un incontro con il Ministro Alfano, pretendendo giustamente che debba essere obbligatoria la presenza di un legale nella effettuazione della mediazione al fine di fornire la necessaria assistenza tecnica e specialistica nell'interesse di coloro che ricorrono a tale procedura.

Devo far presente, con viva soddisfazione, che il Ministro Alfano ha ascoltato le nostre osservazioni ed ha istituito un tavolo di concertazione permanente, riconvocando i rappresentanti dell'Avvocatura italiana per la prima decade di febbraio.

Ora parliamo di noi. Al primo gennaio 2011 risultano iscritti all'Albo 22.566 avvocati così divisi: 21.323 nell'Albo Ordinario, 974 nell'elenco speciale e 269 professori universitari. A tali cifre bisogna aggiungere ben 5.665 praticanti, di cui 2.154 praticanti abilitati.

Nel solo anno 2010, appena trascorso, si sono iscritti nel nostro Albo 1.115 nuovi avvocati e ben 1.197 nell'elenco dei praticanti. Ciò vuol dire che ogni anno in media si aggiungono al già folto numero dei professionisti forensi, più di 2.200 persone. Non si tratta solo di giovani che, ultimati gli studi universitari, hanno scelto di percorrere la nostra strada, ma anche di persone adulte senza più un avvenire lavorativo.

Fra questi ultimi ho avuto modo di accertare la presenza di qualche ex imprenditore la cui attività è stata stroncata dal fallimento della propria ditta e che, avendo conseguito in un passato ormai lontano la qualifica di procuratore legale, ed aver scelto altra attività lavorativa, ora in mancanza di altri orizzonti, ha pensato di tentare l'avventura forense.

Lascio a Voi immaginare quante problematiche deve risolvere il nostro Consiglio per la formazione culturale e professionale dei nuovi arrivati, mediante idonee scuole di formazione, al fine di garantire una adeguata preparazione nell'interesse di tutti i cittadini.

Devo purtroppo sottolineare che sono aumentati i procedimenti disciplinari e che, a partire dal 25 marzo 2010 – e quindi nell'arco di soli dieci mesi – il Consiglio ha celebrato ben 104 procedimenti a carico di colleghi!

E' tempo di congedarmi e di ringraziarVi per aver prestato attenzione ad alcuni dei nostri problemi.

Essi vanno affrontati e risolti in un clima di costruttiva cooperazione, con i rappresentanti degli organi giudiziari.

Credo che sia necessario amalgamare le due componenti della amministrazione della giustizia, Magistratura-Avvocatura del resto già in atto con la lungimirante istituzione dei Consigli Giudiziari e ciò al fine di dare un maggior impulso alla efficienza della macchina giudiziaria.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Agli scettici e agli annunciatori di cattivi presagi voglio ricordare l'esortazione di Cicerone: 'compito della politica è di superare ogni pericolo ed esser pronti ad affrontare il successivo'.

Nel congedarmi da Voi, desidero rammentare che, all'ingresso del santuario di Apollo e Delfi, non vi era scritto solo il famoso detto 'gnoti se autun' ('conosci te stesso') ma anche 'Niente di troppo' e 'Non ricorrere mai alla giustizia'.

Noi, nell'apprezzare e condividere i primi due principi, diciamo ai cittadini che con questa Magistratura, con il prezioso ausilio dell'Avvocatura, i cittadini devono invece credere fermamente nella Giustizia.

Giovanni Cipollone

Resoconto sintetico degli interventi

Dopo la applaudita relazione iniziale del dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte d'Appello di Roma che ha aperto l'anno giudiziario 2011 (il testo completo dell'intervento è a disposizione di tutti nella stanza del Presidente Conte), ha preso la parola il Ministro Alfano il quale ha messo in risalto le numerose problematiche che attengono al pianeta Giustizia e le difficoltà da affrontare per risolverle. Preoccupante, secondo il Presidente Santacroce l'incremento della criminalità organizzata, sia di stampo mafioso che extracomunitario.

Particolare timore preoccupa inoltre le tratta dei minori. E' poi aumentato il numero dei reati per lo "Stalking".

Ha fatto seguito l'intervento del Procuratore Generale dott. Luigi Ciampoli il quale, con una approfondita disamina, ha messo in rilievo le tante deficienze che frenano il buon andamento della Giustizia, prospettando molte soluzioni in materia di politica giudiziaria, tra cui l'inasprimento delle pene per alcuni reati.

Si sono susseguiti numerosi altri interventi, tra cui quello del rappresentante del Cons. Superiore della Magistratura e del dott. Antonio Tallarita, Vice Avvocato Generale dello Stato e di tanti altri rappresentanti delle varie Istituzioni.

Il Procuratore Capo Giovanni Ferrara ha sottolineato il contenimento delle spese per le intercettazioni telefoniche.

Molto polemico è apparso l'intervento del Dott. Mancinetti, in rappresentanza della Sezione romana della Associazione Nazionale Magistrati il quale ha messo l'accento sugli attacchi – a suo parere del tutto ingiustificati – nei confronti dei magistrati i quali operano invece nell'interesse dei cittadini e nel rispetto della legge.

Posso così sintetizzare il suo intervento: una reazione rabbiosa e violenta a un grave torto subito dai magistrati per cui 'vim vi repellere licet'.

Per quanto concerne gli altri interventi che ci interessano più da vicino, mi sembra opportuno segnalare i seguenti:

per l'ANF l'Avv. Scialla ha criticato l'operato del Ministro Alfano, ricordando che la ANF aveva provveduto già a suo tempo a formulare un 'patto per la Giustizia'.

Ha criticato la normativa sulle intercettazioni telefoniche, mettendo inoltre l'accento sulle norme del diritto processuale civile, auspicando una normativa afferente alla 'mediazione', anche nel campo del processo penale.

L'Avv. Nicodemi per l'OUA ha messo in risalto l'importanza dei compiti svolti da tale organismo, e sulla 'mediazione' ha messo in risalto aspetti concernenti la competenza territoriale, la non obbligatorietà della mediazione, la garanzia della terzietà, prospettando la opportunità che detta normativa debba entrare in vigore a scaglioni temporali.

L'Avv. Aleandri per l'Unione delle Camere Civili si è detto contrario alla obbligatorietà della 'mediazione', auspicando un progetto organico di riforma del diritto civile, con semplificazione dei diritti, la copertura dell'organico giudiziario, la riforma della legge sulla formazione dei membri del Cons. Su-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

periore della Magistratura e la necessità che il Consiglio Giudiziario sia potenziato con un numero maggiore di avvocati.

L'Avv. Valerio per un'altra associazione (la 'Federmot'), ha intrattenuto i presenti sulla inidoneità delle riforme e l'inadempienza del governo che non ha saputo adeguare la normativa ai tempi attuali.

E' poi intervenuta la dott.ssa Nicoletta Grieco per il sindacato CGIL che ha auspicato una migliore suddivisione delle risorse finanziarie, mettendo in luce le tante carenze del governo in relazione agli aspetti retributivi che riguardano i lavoratori giudiziari e i cassaintegrati.

Fra gli ultimi è intervenuto l'Avv. Longo, a nome della Ass. Naz. Giudici di Pace, il quale nel mettere in risalto la grave crisi che attualmente affligge la giustizia, deve essere riconosciuto l'alto merito dei giudici di pace i quali, con il loro assiduo lavoro svolto con grande spirito di sacrificio, hanno consentito la diminuzione delle pendenze giudiziarie emettendo un gran numero di sentenze.

Ha quindi auspicato una grande riforma con inquadramento diverso circa le funzioni svolte dai giudici di pace e un riconoscimento di una più congrua retribuzione.

Per ultimo è intervenuto il dott. Bellucci, della Ass. Naz. Magistrati Onorari, il quale ha espresso il suo disappunto in quanto tale categoria opera in un clima di estremo disagio e ha rivendicato il riconoscimento di tanti loro diritti finora negati."

Il Presidente ringrazia di cuore il Consigliere Cipollone per la splendida figura che ha fatto fare all'apertura dell'Anno Giudiziario così come hanno confermato decine e decine di Colleghi presenti sabato 29 gennaio.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

- Il Consigliere Cipollone, in relazione alla nota inviata dal Collega Fulvio Lunari in data 11 gennaio 2011, chiede che il Consiglio voglia approvare la presente delibera:

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, preso atto della condanna a undici anni di reclusione, inflitta da un Tribunale iraniano all'Avv. Nasrin Sotoudeh per aver "minacciato la sicurezza nazionale" e per "propaganda contro il regime", essendo apparsa senza velo in una trasmissione televisiva, esprime tutta la sua solidarietà nei confronti della Collega.

Essa rappresenta un fulgido esempio per la difesa dei diritti umani e dei valori fondamentali su cui deve basarsi ogni democrazia, aborrendo discriminazione e ingiustizia sociale.

Ancora una volta, come in passato, gli avvocati pagano di persona la fede nella libertà, connaturata alla loro nobile professione.

Il Consiglio ritiene opportuno inviare la presente delibera alla Ambasciata dell'IRAN in Roma e a servizi di informazione di stampa, radio e televisione.

Il Consiglio approva.

Approvazione del verbale n. 5 dell'adunanza del 27 gennaio 2011

- Giunta in Aula copia del verbale dell'adunanza scorsa il Consigliere Cerè, reiteratamente, chiede che la sua approvazione sia effettuata nella prossima adunanza.

Il Consigliere Segretario ritiene che tale richiesta sia del tutto inconferente in quanto vi è tempo per i Consiglieri per visionare il verbale e per fare eventuali osservazioni.

Il Presidente osserva che non sono ancora le ore 19.30 e quindi c'è tutto il tempo per procedere ad

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

una attenta lettura del verbale per disporne la sua approvazione. Se il Consigliere Cerè ha fretta di andarsene, prosegue il Presidente, vorrà dire che si procederà all'approvazione senza la sua presenza.

Il Consigliere Cerè dissente ritenendo di non aver adeguato tempo per poter leggere con attenzione il verbale.

Il Consigliere Segretario si meraviglia di tale affermazione non capendo per quale motivo gli altri Consiglieri non hanno proferito parola sull'argomento avendo palesemente tutto il tempo per leggere il verbale.

Il Presidente rileva che il contegno del Consigliere Cerè è assolutamente strumentale, come accade oramai da un anno a questa parte, stante il fatto che ella coglie sempre occasioni pretestuose per generare sterili polemiche. Il Presidente però ricorda al Consigliere Cerè che questo non è stato, non lo è, e non le sarà consentito fino alla fine del biennio.

Il Consigliere Cerè afferma che tutti sanno come il Presidente Conte sta gestendo questo biennio consiliare.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Arditi di Castelvetero chiedono simultaneamente chiarimenti al Consigliere Cerè sul senso della frase da costei appena pronunciata dal chiaro sapore offensivo e gravemente allusivo nei confronti del Presidente.

Anche il Consigliere Fasciotti si associa a quanto detto dai suddetti Consiglieri chiedendo al Consigliere Cerè di pesare le parole.

Interviene il Consigliere Tesoriere il quale ribadisce vibratamente, ancora una volta, quanto sia insopportabile per tutto il Consiglio che lavora ogni giovedì tollerare queste sterili, inutili, interruzioni che provengono sempre dallo stesso Consigliere.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri per l'intervento, comunicando agli stessi che quanto detto dal Consigliere Cerè per esso Presidente non ha peso e valore alcuno ed intima al Consigliere Cerè di cessare dalla sua turbativa a pena di sospendere la seduta, ordinando di procedere oltre con l'audizione.

Il Consiglio approva quanto affermato dal Presidente.

Audizione Avv.ti (omissis) - parere n. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario comunica che sempre più spesso accade che l'Autorità Giudiziaria disponga la revoca del patrocinio a spese dello Stato, concesso dall'Ordine, a causa della manifesta infondatezza della domanda giudiziale. Tali provvedimenti vengono fatti pervenire al Consiglio dai vari magistrati con l'invito a svolgere i controlli necessari con la massima cura. Pur nella consapevolezza che il giudizio di "manifesta infondatezza" può prestarsi a valutazioni di ordine soggettivo, è evidente che la grandissima mole di istanze che arrivano quotidianamente fa sì che la verifica possa allo stato essere alquanto sommaria. Si propone quindi di far coadiuvare il Consigliere delegato da uno o due colleghi, che non risultino iscritti alle liste dei difensori del patrocinio gratuito, i quali si offrano gratuitamente e nel superiore interesse pubblico e del Consiglio stesso, a collaborare nello scrutinio delle pratiche.

Il Consiglio delibera di affrontare la questione in una successiva adunanza, delegando il Consigliere Segretario a verificare di persona il carico di lavoro dell'Ufficio e a voler riferire in Consiglio.

- Il Consigliere Segretario comunica di aver esaminato la pratica di Segreteria n. (omissis) asse-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

gnatagli dal Presidente e riguardante una segnalazione pervenuta dal Presidente del Tribunale relativa all'Avv. (omissis), il quale si rende protagonista di numerose istanze e doglianze di vario tipo dirette al Tribunale ed ai suoi organi. Secondo il Presidente del Tribunale da tali istanze emergerebbero comportamenti polemici e pretestuose proteste. Replica a detta segnalazione l'interessato, spiegando che la sua missiva (che ha avuto riguardo, nella specie, al mancato funzionamento dei servizi telematici, alla omessa celebrazione di una udienza, ecc.) non era contrassegnata da toni incivili e da espressioni offensive, ma era contenuta entro i limiti del diritto di critica.

Il Consigliere Segretario osserva che effettivamente il Collega (omissis) non è solito trattenere la tentazione di scrivere lettere contenenti doglianze o richieste di informazioni (lettere che pervengono anche all'Ordine), ma nella specie rileva che nella missiva in questione non si utilizzano espressioni verbali forti o censurabili, ancorchè improntate ad un non celato senso di ironia mirante ad evidenziare presunte inefficienze dell'Amministrazione della Giustizia.

Il Consiglio delibera di porre agli atti la pratica raccomandando comunque al proprio iscritto una doverosa sobrietà nelle proprie lettere, specie se dirette all'Amministrazione della Giustizia, che non debbono essere comunque improntate ad alimentare una sterile e inutile –oltre che dannosa– polemica.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Francesca Assumma, Andrea Blandino, Violetta Castellucci, Riccardo Cecchi, Maria Anna Galioto, Valentina Grillo Spina, Michele Livani, Salvatore Loreface, Andrea Serraino, Angela Viola,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Paolo de Fiore, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 26 gennaio 2011, accompagnatoria della richiesta del Dott. Mario Ciancio, Presidente della Sezione Prima Bis Civile –Ufficio del Giudice Tutelare- con la quale comunica di voler aprire 2 sportelli ad esclusivo uso del pubblico per alleviare l'impegno delle cancellerie. La proposta del Presidente Ciancio, avallata anche dal Consigliere Fasciotti, è quella di designare una rosa di almeno dieci nomi di giovani avvocati competenti in materia, che a turno, una mattina ogni due settimane, sia a disposizione del pubblico per aiutare le persone a redigere le domande e dare loro indicazioni circa i presupposti e la documentazione necessaria.

Il Consiglio, tenuto conto che esiste una convenzione per l'affidamento di praticanti avvocati presso gli Uffici giudiziari (che va solo rinnovata), delibera che l'iniziativa richiesta debba essere svolta mediante tirocinanti, da scegliere in una vasta rosa a cura dei Consiglieri Arditi di Castelvetere e Fasciotti, con l'impegno a effettuare turnazioni tra i prescelti ogni tre mesi e a condizione che costoro, sull'esempio seguito dall'Ordine di Milano, sottoscrivano una dichiarazione sul divieto di accaparramento di clientela.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Dott.ssa Claudia Morelli, Responsabile Comunicazione e rapporti con i Media del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 26 gennaio 2011, accompagnatoria del comunicato stampa relativo all'avvio dell'esame della riforma dell'ordinamento professionale alla Camera dei Deputati.

Il Consiglio prende atto.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Sig.ra Anna Russo dell'Associazione VivInsieme, pervenuta in data 31 gennaio 2011, accompagnatoria dell'articolo diffuso in data 29 gennaio scorso riguardante l'intervento del Dott. Ernesto Lupo, Primo Presidente della Corte di Cassazione, sulla media conciliazione civile in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giovanni Pecoraro, Presidente dell'A.N.P.A.R. – Associazione Nazionale per l'Arbitrato & la Conciliazione, pervenuta in data 27 gennaio 2011, con la quale comunica la richiesta al Ministro Alfano di proporre al Governo l'istituzionalizzazione della “giornata della mediazione civile e commerciale”, il 20 marzo prossimo in occasione del primo anniversario dell'entrata in vigore del D.L.vo 28/2010, durante la quale -gli Organismi che vorranno aderire- potranno favorire la divulgazione del neo istituto giuridico e premiare coloro che hanno contribuito alla messa in opera dei servizi di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Ordine degli Avvocati di Monza, pervenuta in data 27 gennaio 2011, accompagnatoria della delibera con la quale manifesta dissenso nei riguardi della decisione del Consiglio Nazionale Forense di concedere un periodo di moratoria per regolarizzare l'assolvimento dell'obbligo della formazione continua.

Il Consigliere Vaglio, in virtù della facoltà concessa dal Consiglio Nazionale Forense fino al 31 luglio 2011 di recuperare i crediti formativi per il triennio 2008/2010 nel limite massimo di n. 15, chiede che il Consiglio dell'Ordine di Roma deliberi di prorogare al 31 luglio 2011 il termine già indicato per il 31 gennaio 2011 senza limitare però il numero di crediti recuperabili, in considerazione della realtà romana, molto più complessa rispetto a quella di tutti gli altri Ordini con minor numero di iscritti. Di conseguenza chiede che il termine del 28 febbraio 2011 per la presentazione della relazione triennale on-line venga posticipato al 30 settembre 2011.

Il Consiglio delibera di comunicare agli iscritti la decisione del Consiglio Nazionale Forense e fissa il termine di invio della relazione di fine triennio al 30 settembre 2011.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota degli Avv.ti (omissis), dipendenti dell'(omissis) e iscritti nell'Elenco Speciale annesso all'Albo, con la quale comunicano che l'Ente ha iniziato verso la fine dell'anno 2010 a rilevare gli orari di entrata e di uscita di tutti avvocati senza la minima informativa.

I suddetti Avvocati hanno rappresentato in data 13 gennaio u.s. al Dirigente dell'Ufficio del Personale e al Direttore Generale l'illegittimità e l'arbitrarietà del comportamento attuato dall'amministrazione nei loro confronti.

Pertanto, chiedono l'intervento del Consiglio a tutela dei loro diritti di autonomia e indipendenza professionale.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario a inviare una missiva con la quale rammentare all'Ente i consolidati principi in materia.

- Il Consigliere Segretario, incaricato in data 23 dicembre 2010 di svolgere accertamenti a seguito di fatti accaduti durante un convegno tenutosi lo scorso 16 dicembre avente ad oggetto tematiche di deontologia forense –durante il quale sarebbero stati distribuiti moduli di adesione agli scopi statutari ed associativi dell'Associazione (omissis), comunica di aver richiesto chiarimenti all'Avv. (omissis),

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Presidente dell'Associazione, e che lo stesso ha depositato in data 27 gennaio 2011, prot. n. 1952, la nota di risposta.

Il Consigliere Segretario, visto il tenore della risposta fornita, propone che la pratica sia posta agli atti.

Il Consiglio, alla luce della risposta fornita, dispone porsi la pratica agli atti.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 25 gennaio 2011, con la quale comunica la nuova ubicazione dell'Ufficio del Ruolo Generale della Sezione Lavoro e Previdenza a decorrere dal 1° febbraio scorso.

Il Consiglio prende atto e delibera di pubblicare la notizia sul sito istituzionale.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere riferisce di aver partecipato, a seguito dell'invito formulatogli dall'avv. Alexandre Gillain, all'apertura dell'Anno Giudiziario del Foro Belga tenutasi nei giorni 28, 29 e 30 gennaio presso la località di Charleroi in Belgio.

Erano presenti numerosissimi avvocati e magistrati provenienti da tutto il Belgio.

Riferisce, inoltre, di essere stato accolto in modo amichevole e fraterno in un Foro che ha scoperto essere molto vicino alle esigenze e alla cultura italiana.

La presenza di un rappresentante del Foro maggiormente rappresentativo d'Italia è stata fortemente voluta poichè nel corso dei dibattiti introduttivi dell'evento si è a lungo riferito sui diritti costituzionali -spesso calpestati- degli italiani che hanno lavorato in Belgio.

I rappresentanti del Foro Belga hanno, inoltre, rappresentato che pur avendo più volte invitato un rappresentante ad essere presente a queste manifestazioni, negli ultimi 10 anni nessuno non solo si è mai presentato, ma non hanno mai avuto nessuna risposta; hanno, infine, rilevato di essere onorati della presenza di un rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Comunica che nelle giornate successive, oltre agli incontri conviviali, ha avuto modo di visitare il sito della miniera di Marcinelle dove nel 1956 è avvenuta la nota sciagura che ha visto morire nelle miniere oltre 250 italiani.

Nel corso del viaggio/incontro ha conosciuto numerosi avvocati, molti dei quali parlano correntemente la lingua italiana, poichè, circostanza fino ad oggi sconosciuta, molti belgi, circa uno su quattro, hanno un avo di origine italiana.

All'esito delle giornate dei lavori alcuni avvocati del Belgio si sono ripromessi di venire ufficialmente in Italia al fine di rafforzare il necessario interscambio culturale e professionale.

Tale esperienza dimostra ancora una volta la necessità per il Consiglio di cercare di essere presente, ove possibile, a manifestazioni che si svolgono all'estero.

Il Consiglio prende atto e condivide l'auspicio finale del Consigliere Tesoriere.

- Il Consigliere Tesoriere comunica che sono stati organizzati due convegni che si svolgeranno il 4 febbraio 2011 uno dalle ore 9.30 alle ore 13.30 sul tema "La Corte Penale Internazionale" e l'altro dalle ore 14.00 alle ore 16.00 sul tema "Rapporti giurisdizionali con autorità straniera".

E' previsto il rimborso spese per un relatore.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere, unitamente all'Avv. Nicola Colavita, Vicario della Commissione Convenzioni e Agevolazioni, esaminate le seguenti proposte di convenzione e, constatata la bontà di

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

tali offerte, propone di selezionare le seguenti aziende divise per le categorie merceologiche sottolencate:

Servizi Alberghieri:

- Hotel dei Coloniali – Siracusa;

Servizi per gli Uffici:

- Titanedi – forniture di cancelleria.

Il Consigliere Tesoriere riferisce che sono in corso di esame ulteriori proposte che verranno successivamente integrate, previa valutazione della Commissione consiliare.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Tesoriere riferisce la Compagnia Unisalute del Gruppo UGF, offre agli Iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma la possibilità di sottoscrivere un piano sanitario integrativo alla polizza malattia "grandi interventi chirurgici" stipulata dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense.

Riferisce che l'offerta è estremamente vantaggiosa e si articola in due piani sanitari, piano 1 e piano 2, differenti per costi e garanzie.

Il piano 1 prevede oltre alla garanzia ricoveri, anche un piano di prevenzione annuale, la diagnostica, le cure fisioterapiche e addirittura le visite specialistiche.

Il piano 2 un costo ridotto, prevede una franchigia sui ricoveri di 750 euro e uno scoperto nelle strutture non convenzionate, prevede la garanzia ricoveri, diagnostica e prevenzione.

Entrambi i piani possono essere sottoscritti fino a 90 anni di età (fattore eccezionale), con adesione senza compilazione del questionario sanitario ed esclusione delle patologie pregresse.

E' previsto, inoltre, uno sconto per nucleo familiare fino al trenta per cento.

Altra caratteristica molto interessante è la gestione di questa copertura assicurativa da parte di una "mutua", questo permette agli assicurati di detrarsi fiscalmente il premio versato, cosa non possibile con le polizze malattia tradizionali.

Il Consigliere Tesoriere allega il dettaglio dei due piani sanitari con costi e garanzie.

Il Consiglio delibera di rinviare la decisione ad una prossima adunanza.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Arditi di Castelvetere, quale Coordinatore della Commissione Cultura, comunica che -con la collaborazione dell'Avv. Stefano R. Ruggeri- è stata organizzata per il giorno 19 marzo 2011, una visita guidata all'Anfiteatro Flavio: la visita sarà illustrata dal Prof. Giorgio Fabretti, docente di Antropologia Storia Università "La Sapienza", coadiuvato dall'Arch. Piero Meogrossi, direttore tecnico dell'Anfiteatro.

Il Consigliere Arditi chiede, pertanto, che dell'evento venga data la giusta pubblicità attraverso invio di e-mail con la pubblicazione della locandina.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Fasciotti comunica che ha chiesto di far parte della Commissione di Diritto Societario e Commerciale, l'Avv. Erik Cicione.

I responsabili della Commissione nulla oppongono.

Il Consiglio, dato atto, approva e manda all'Ufficio competente per gli adempimenti.

- I Consiglieri Fasciotti, Graziani, anche a nome del Consigliere Nesta, comunicano di avere chia-

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

mato l'Avv. Giancarlo Renzetti a far parte della Commissione Osservatorio Giustizia, avuto riguardo all'esperienza da questi maturata nell'ambito delle attività dello spontaneo Osservatorio sulla Giustizia Civile, attivo presso il Tribunale di Roma.

Il Consiglio prende atto e approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

-Il Consigliere Tesoriere propone di invitare i nuovi vertici della Camera Penale di Roma per la prossima adunanza.

Il Consiglio delibera di invitare gli organi direttivi della Camera Penale di Roma mandando agli Uffici di inviare apposita comunicazione scritta dell'invito.

Approvazione del verbale n. 5 dell'adunanza del 27 gennaio 2011

- Il Consiglio, dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, approva il verbale n. 5 dell'adunanza del 27 gennaio 2011.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Vaglio, anche a nome del Consigliere Di Tosto, chiede di avere la disponibilità del Teatro Manzoni per organizzare un evento ciascuno rispettivamente nel mese di marzo e di aprile nelle date opzionate dal Consiglio, in modo da poter svolgere formazione gratuita in favore dei Colleghi.

Il Consiglio delibera di concedere una volta la sala Manzoni per un argomento che comunicherà lo stesso Consigliere Vaglio.

- Il Consigliere Vaglio, anche a nome del Consigliere Di Tosto, fa presente che la Cassa Forense dal 1° gennaio 2011 non mette più a disposizione per motivi di agibilità l'Auditorium, nel quale gli stessi hanno svolto formazione gratuita in modo continuativo negli anni precedenti, evitando oltretutto di occupare la sala consiliare. Stante l'improvvisa mancanza di locali idonei, i Consiglieri Di Tosto e Vaglio si sono visti costretti a chiedere ai partecipanti nei propri eventi formativi un contributo di euro 5,00 per provvedere al pagamento dell'affitto del Teatro Manzoni, che ovviamente non è stato concesso alle stesse condizioni privilegiate previste per il Consiglio dell'Ordine. Al riguardo, proprio in considerazione dell'esiguità del contributo stabilito che a volte non copre nemmeno le spese di affitto, chiedono che il Consiglio li esenti dal versamento dei diritti di segreteria, come già precedentemente disposto per altri enti, con restituzione di quanto già versato per gli eventi del 31 gennaio, del 7 febbraio e del 14 febbraio 2011.

Il Consiglio non approva, non essendo consentito effettuare deroghe, peraltro proprio in favore di Consiglieri dell'Ordine, onde evitare che eventuali decisioni in tal senso si possano prestare a strumentalizzazioni.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

Centenario dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia: organizzazione eventi

- Il Consigliere Tesoriere illustra con estremo dettaglio i vari preventivi per il programma di celebrazione del centenario della presenza dell'Ordine al Palazzaccio. Uno di questi, peraltro, è del tutto disomogeneo rispetto agli altri due in termini di eventi proposti, che non appaiono confacenti con le finalità che l'Ordine persegue.

Il Consiglio delibera di prendere in esame la proposta Event Hits, fermo restando che per il suo preventivo verrà distribuita la brochure a tutti i Consiglieri al fine di studiare le singole attività che possono essere svolte, riservandosi all'esito di convocare in Aula i rappresentanti della proponente.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 30 pareri su note di onorari:

(omissis)